



*Ministero*

*delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I  
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

- DIV 5 -

**Prot. R.U. 3047 cl. 12.07 (DIV5)/LT/1**

**Rif. : nota Comitato Metro Bugia del 27/01/12**

**All. N. ----:**

ROMA, 24 aprile 2012

**COMITATO METRO BUGIA**

PEC: [massimo.desimone@ingpec.eu](mailto:massimo.desimone@ingpec.eu)

**OGGETTO:** Legge.211/92 - Tramvia su gomma Latina, Linee 1 e 2. Riscontro nota a rif..

Con note del 13/03/12 e 19/03/12, nonché verbalmente nel corso di un incontro tenutosi presso questi uffici, si è chiesto al Comune di Latina di relazionare in merito alle problematiche sollevate con la nota a riferimento. Considerato che fino ad oggi il Comune non ha fornito riscontro, si ritiene doveroso rispondere a codesto comitato anche se solo sulla base delle informazioni già in possesso di quest'ufficio e nell'ambito delle competenze ascritte a questa Direzione Generale.

Prima di rispondere ai quesiti posti con la nota a riferimento, si chiarisce quale sia l'iter procedurale di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti e l'attività della Direzione Generale in tale contesto.

Nell'ambito del riparto delle risorse ex lege 211/92 e s.m.i., quest'ufficio è chiamato ad effettuare l'esame delle istanze presentate dai vari Enti e la valutazione dei progetti, in genere preliminari, trasmessi contestualmente all'istanza stessa; per ognuna di tali istanze l'ufficio svolge una istruttoria che viene poi sottoposta alla Commissione di Alta Vigilanza ex D.M.37T del 13/04/95, la quale esprime parere nel merito; l'ammissione ai finanziamenti è in seguito deliberata dal C.I.P.E. sulla base di detto parere. Nell'ambito della valutazione dei progetti, vengono asaminati anche i quadri economici degli interventi e verificata la congruità sommaria degli stessi.

Restando fuori da ogni procedura concorsuale o contrattuale, l'ufficio scrivente viene chiamato nuovamente in causa per valutare i progetti di livello "definitivo" per il rilascio del Nullaosta tec-

nico ai fini della sicurezza ex art. 3 del DPR.753/80. Solo se richiesto esplicitamente dall'Ente proponente ai sensi dell'art.13 della L.472/99, l'ufficio effettua anche un esame di verifica di congruità del costo delle opere; nei casi in cui ciò non viene richiesto, come per Latina, l'ufficio prende atto del Quadro Economico, verificandone la corrispondenza al Quadro Economico di cui al progetto esaminato in prima istanza.

Durante la fase di realizzazione dei lavori, poi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti segue l'andamento degli stessi a mezzo degli uffici territorialmente competenti (Ustif) che sono chiamati alla verifica della coerenza del progetto "esecutivo" rispetto al "definitivo" sul quale è stato rilasciato il nullaosta, alla verifica della rispondenza delle opere al progetto, alla verifica della correttezza degli Stati di Avanzamento Lavori. Sulla base del parere positivo espresso dall'Ustif competente in relazione ad ogni S.A.L., questa D.G. acconsente all'erogazione della quota di contributo statale relativa agli stessi. L'ufficio scrivente, pur non intervenendo direttamente in questa fase, resta sempre al corrente sull'andamento dei lavori e sull'erogazione del finanziamento, effettuando un monitoraggio trimestrale su tutte le opere finanziate. In caso di anomalie o stallo dei lavori, interviene presso l'Ente beneficiario del finanziamento per far luce sulle problematiche e, in caso di rilevanza e difficoltà di risoluzione delle stesse, sottopone le questioni alla Commissione di Alta Vigilanza ex D.M.37T del 13/04/95, per le determinazioni conseguenti.

Tornando alle domande sollevate nella nota a riferimento, si fa presente che quest'ufficio, proprio nella preoccupazione che i lavori di realizzazione dell'infrastruttura di Latina non potessero essere ultimati in concomitanza con la fornitura dei veicoli, ha disposto la sospensione dell'erogazione del finanziamento statale e la stessa ha avuto effetto sin dal 2° certificato di pagamento sul quale non è stato liquidato l'importo relativo al finanziamento statale. Nell'intento di indurre il Comune a manifestare e risolvere le problematiche in essere, sono stati convocati una serie di incontri in questa sede con tutti i soggetti interessati. Nel corso di questi incontri il Comune ha manifestato le sue perplessità nel dare corso ai lavori di realizzazione dell'infrastruttura proprio in relazione ad una sopravvenuta insostenibilità economica gestionale. Rispetto a tale problematica sia il R.U.P., che il Sindaco, che gli altri soggetti intervenuti, si sono però sempre dichiarati fiduciosi in una sicura e veloce risoluzione in sede Regionale. Ciò nonostante la situazione di stallo permane, e questa Direzione Generale, è oggi in procinto di presentare il problema, nella prima seduta utile, alla Commissione di Alta Vigilanza ex D.M.37T del 13/04/95, per le conseguenti valutazioni da sottoporre al C.I.P.E.

Non compete invece allo scrivente ufficio, in quanto estraneo agli aspetti contrattuali, entrare nel merito delle variazioni che possano essere intervenute nella convenzione stipulata col soggetto promotore rispetto a quanto previsto dalla gara, e della conseguente paventata nullità contrattuale.

Detta documentazione non è agli atti di questa Amministrazione in quanto non richiesta ai fini né dell'assegnazione, né dell'erogazione delle risorse statali, né tanto meno del rilascio del Nullaosta tecnico sulla sicurezza ex art. 3 del DPR.753/80.

Quest'ufficio inoltre, non è edotto riguardo la nuova linea FS express a proposito della quale attende la relazione che sarà all'uopo prodotta dal Comune di Latina. In proposito, comunque, vale la pena di sottolineare che è ai Comuni che compete lo studio delle previsioni di traffico e la scelta del sistema di trasporto che meglio soddisfa le esigenze del territorio e che sia economicamente sostenibile.

Riguardo la correttezza del quadro economico e, in particolare, delle voci relative alle spese "struttura di supporto al RUP" e "conduzione SPV", si evidenzia innanzitutto, che il Q.E. noto a quest'ufficio e preso alla base del finanziamento statale è quello indicato nell'ultima colonna dello specchio riportato al punto 4) della nota a riferimento (totale € 126.462.298,27). In esso, per le spese generali e tecniche, veniva indicato solo un importo complessivo di € 10.899.998,05 (senza distinzione tra Generali, Tecniche e Tecniche art.18 L.109/94) che è stato ritenuto percentualmente ammissibile, rispetto al valore complessivo di lavori e forniture, non potendo quest'ufficio entrare nel merito della congruità della spesa in quanto il Comune, aveva scelto, ai sensi dell'art.13 della L.472/99, di non avvalersi del supporto degli uffici ministeriali, e se ne era assunto la completa responsabilità.

Eventualmente, altre informazioni potranno seguire dopo l'esame della circostanziata relazione esplicativa che il Comune vorrà fornire in seguito alle richieste della scrivente.

IL DIRETTORE DELLA DIV.5  
(Dott. Ing. Elena MOLINARO)

